

## **INTERVENTO DON FRANCESCO SODDU – DIRETTORE CARITAS ITALIANA**

### **Presentazione XXIV Rapporto Immigrazione**

**Milano, 4 giugno 2015**

Buongiorno a tutti e benvenuti alla presentazione del XXIV Rapporto Immigrazione 2014 in questa cornice così particolare come EXPO Milano 2015 al cui tema portante il Rapporto stesso si ispira per identificare l'interconnessione tra la realtà della mobilità umana, quella del cibo e della terra.

*“Il cibo è nutrimento, piacere, gusto, casa, famiglia, è arte, guerra, pace, affetto, amore. Per il cibo si litiga, si combatte, si lavora e soprattutto il cibo è vita, per noi e per il pianeta”.*

La migrazione è un fenomeno fortemente interconnesso allo sfruttamento della terra ed alla proporzione diretta tra la povertà e penuria di cibo di alcuni e il ciclo produttivo del benessere-benavere di altri.

Nutrizione, cibo, ambiente sono aspetti che ritroviamo costantemente nei fenomeni di mobilità umana, dalla trasformazione delle società di accoglienza in cui i migranti arrivano con le loro differenti culture, stili di vita e cibi esotici e lontani, fino alla drammatica condizione di chi è inserito in cicli produttivi ad alto sfruttamento della manodopera.

Lo studio e la conoscenza di questi fenomeni costituiscono una priorità per Caritas Italiana e per la Fondazione Migrantes che promuovono e sostengono da anni ricerche, studi e pubblicazioni su questi temi oltre alle “ordinarie” attività e progetti nazionali legati e intrecciati alle emergenze, agli sbarchi, alle accoglienze, all'integrazione.

Il XXIV Rapporto Immigrazione 2014 analizza nello specifico la figura del migrante come attore di sviluppo tanto del paese di origine quanto di quello di arrivo, vedendolo protagonista di settori economici che sarebbero in crisi senza l'apporto di manodopera straniera. Grazie al contributo di ricercatori universitari, esperti del settore ed operatori delle reti Caritas e Migrantes, che sono molto felice di vedere qui quest'oggi presenti, si è cercato anche quest'anno di descrivere l'immigrazione in Italia in modo qualitativo, arricchito cioè dall'apporto concreto e quotidiano delle realtà diocesane impegnate nell'accoglienza e nella tutela dei diritti dei migranti.

EXPO Milano 2015 è dunque davvero luogo di incontro, ascolto reciproco e confronto per riflettere insieme sulle contraddizioni del nostro tempo e del nostro mondo, e proporre soluzioni concrete, lungimiranti, consapevoli e capaci di offrire stili di vita equilibrati, sostenibili, rispettosi della dignità di ciascun essere umano, la cui centralità è il fulcro della vocazione tanto di Caritas quanto della Fondazione Migrantes.

Siamo chiamati a metterci in cammino per lo sviluppo di una cittadinanza globale, attiva e responsabile che costituiamo come comunità ecclesiale, attraverso la mobilitazione di ogni persona,

di ogni comunità, di ogni territorio, mettendo a disposizione competenze, carismi ed accenti diversi. Un cammino che ci apre alla collaborazione con tutti coloro che sentono l'urgenza di superare definitivamente lo scandalo della fame, ripristinare la giustizia sociale, rispettare la dignità e la centralità di ogni singolo individuo, testimoniando la carità e la solidarietà come alternative all'indifferenza globale e al consumismo sfrenato, e pensando il cibo non più e non solo come alimento per il corpo ma anche **nutrimento dell'anima** attraverso la **condivisione**, la **solidarietà**, la **presa in carico** e l'**accompagnamento**.

Lascio adesso la parola a Sua Eminenza, il Cardinal Montenegro per un saluto.